



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-6 - Corso di Laurea Magistrale in Biologia (LM60)

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

2024

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2024

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Biologia

Classe: LM-6

Sede: via del Giochetto - 06122 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alexandru Constantin Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Valentina Battistelli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Dorotea Frongia Mancini CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. ra Viola Prussiani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Martina Tomei D'Orazio CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

28 febbraio 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2023/2024.

26 giugno 2024 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2024/2025, approvazione del Manifesto degli Studi A.A. 2024/2025 – CdS, discussione del Documento di analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica (CPDS) – anno 2023.

19 settembre 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2024/2025, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2024/2025.

6 novembre 2024 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

28 novembre 2024 - Approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Le tempistiche di valutazione indicate dall'ANVUR per l'anno accademico 2023-2024 prevedono che la rilevazione sia suddivisa in due periodi. Primo periodo, relativo agli "insegnamenti/moduli" del 1° semestre: a partire dal raggiungimento dei 2/3 degli "insegnamenti/moduli" fino al 28 febbraio 2024. Secondo periodo, relativo agli "insegnamenti/moduli" del 2° semestre: a partire dal raggiungimento dei 2/3 degli "insegnamenti/moduli" fino al 31 luglio 2024. Questa procedura implica che lo studente che si iscrive all'esame dopo le suddette scadenze può effettuare l'esame senza aver fatto la valutazione. Tuttavia, nell'AA 2023/2024, sono state raccolte 333 schede, di cui solo 1 non compilata. Tutti i 28 insegnamenti erogati hanno avuto una valutazione, anche se per 9 di essi i punteggi non sono stati riportati in quanto erano disponibili un numero di schede inferiori/uguale a 3. Nel quadro di questi risultati, le modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sembrano essere adeguate.

I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti nella loro interezza vengono discussi dal CdS, il quale focalizza l'attenzione su eventuali criticità. Successivamente il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea contatta il Docente eventualmente interessato per un colloquio individuale. Inoltre, le criticità vengono comunicate alla CPDS per individuare e condividere eventuali interventi correttivi.

Sulla base dei buoni risultati ottenuti, la CP propone di continuare a coinvolgere sia i docenti che i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della valutazione della didattica, a spiegare le modalità della procedura di valutazione e a segnalare il periodo di inizio e di fine delle valutazioni.

Si suggerisce ai docenti di dedicare 10 minuti di una lezione per la compilazione dei questionari da parte degli studenti. La CP propone inoltre di continuare a vigilare affinché questo monitoraggio da parte del CdS venga effettuato regolarmente.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Per il quesito D3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” la media del punteggio risulta essere pari a 7,95/10 (327 risposte/6 non risposte), leggermente inferiore alla media dell’AA precedente che era di 8,14/10 ma superiore alla media del Dipartimento che risulta essere pari a 7,80/10. Nel dettaglio, un insegnamento ha ottenuto un punteggio inferiore a 5/10 (esattamente 4,64/10) e due insegnamenti un punteggio inferiore a 7/10 (esattamente 6,74/10 e 6,24/10). Tutti gli altri insegnamenti hanno riportato uno score superiore a 7,0/10.

La CP suggerisce al Presidente del CdS e al RQ di vigilare affinché tutti i docenti inseriscano sempre il materiale didattico nella piattaforma UNISTUDIUM. Si suggerisce inoltre di raccomandare ai docenti con lo score inferiore a 7 di migliorare la qualità del materiale didattico messo a disposizione.

Relativamente al quesito D15 “Le aule sono adeguate per lo svolgimento delle attività didattiche?” si fa presente che i questionari non riportano tale quesito in quanto l’Ateneo ha deciso di scorporare dal questionario alcune domande specifiche sui servizi. Tuttavia, i dati riportati da AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2024 e basati su 47 laureati intervistati), nella sezione relativa alla “Valutazione delle aule”, mostrano quanto segue:

- “sempre o quasi sempre adeguate” 21,1% dei casi (a fronte del 33,7% riferito al totale degli Atenei)
- “spesso adeguate” 44,7% dei casi (fronte del 49,3% riferito al totale degli Atenei)
- “raramente adeguate” 26,3% dei casi (a fronte del 15,2% riferito al totale degli Atenei)
- “mai adeguate” 7,9% dei casi (a fronte del 1,8% riferito al totale degli Atenei)

Nella sezione relativa alla “Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)”, i dati AlmaLaurea mostrano quanto segue:

- “sempre o quasi sempre adeguate” 17,1% dei casi (a fronte del 32,3% riferito al totale degli Atenei)
- “spesso adeguate” 53,7% dei casi (fronte del 48,8% riferito al totale degli Atenei)
- “raramente adeguate” 22,0% dei casi (a fronte del 16,1% riferito al totale degli Atenei)
- “mai adeguate” 7,3% dei casi (a fronte del 2,8% riferito al totale degli Atenei)

La CP auspica che si possano trovare soluzioni per risolvere alcuni problemi sia in termini di adeguatezza delle aule che di attrezzature per le altre attività didattiche.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le modalità di valutazione dell’apprendimento sono consultabili al link “Insegnamenti erogati con link alla scheda didattica dell’insegnamento - A.A. 2023/2024” presente nel sito della Laurea

Magistrale in Biologia.

Le schede didattiche sono state compilate nella totalità dei casi. Tuttavia, in alcuni casi alla voce “Modalità di verifica dell'apprendimento” risultano ancora compilate in modo non esaustivo, in quanto non si specificano in dettaglio le modalità di esame ma solo “esame scritto” o “esame orale”.

Si suggerisce al RQ del Corso di Laurea e al presidente del CdS di vigilare sulla corretta compilazione delle schede di insegnamento e di fornire più informazioni possibili nelle schede alla voce “Modalità di valutazione” anche tenendo conto delle linee guida fornite dal Presidio di Qualità.

Relativamente al quesito D4 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”, la media del punteggio è risultata essere pari a 8,71/10 (331 risposte/2 non risposte). Il valore è appena inferiore rispetto all'AA precedente che era di 8,87/10, ma superiore al valore medio del DCBB che risulta essere pari a 8,38/10.

Un solo insegnamento ha riportato uno score inferiore a 7/10 (esattamente 6,80/10).

Riguardo alle modalità di valutazione della preparazione, non sono emerse situazioni critiche particolari.

QUADRO D**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico****Analisi e proposte**

In base ai valori pubblicati (aggiornati al 30/09/2023) nella Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio e in considerazione delle raccomandazioni espresse dalla CPDS, il CdS svolge un'azione di controllo continua sulle diverse attività, soffermandosi in particolare sui dati più critici.

In particolare, la relazione della CPDS 2023 è stata presentata e discussa al CdS nel consiglio tenutosi il 18/12/2023 (ordine del giorno, punto 6). Il Consiglio, unanime, ha preso atto della relazione annuale 2023 impegnandosi a tenere conto, nelle deliberazioni e nella programmazione didattica, dei rilievi della CPDS. La stessa è stata discussa e approvata all'unanimità dal consiglio del DCBB tenutosi il 01/02/2024.

Sulla base dei dati riportati nella scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico il CdS ha improntato gli eventuali interventi correttivi.

L'analisi dei dati evidenzia una discreta performance generale. Tuttavia, rimangono ancora dei punti critici riguardanti, nello specifico, sia l'internazionalizzazione che l'attrattività.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, nonostante le azioni intraprese e le attività organizzate dal CdS, il numero di studenti che effettuano una esperienza di studio all'estero è molto basso. In particolare, nel 2021 la percentuale di crediti conseguiti all'estero è risultata pari a 0% (paragonata al 5,5% nel 2020 e allo 0% nel 2019). Questi valori sono molto distanti rispetto alla media degli altri CdS della stessa area geografica (28,7%) e nazionali (29,0%). Non sono disponibili i dati del 2022.

La CP suggerisce di intraprendere azioni più efficaci per facilitare l'acquisizione di crediti formativi all'estero e di continuare a promuovere l'adesione a borse di studio ERASMUS da parte degli

studenti.

Per quanto riguarda l'attrattività, non si conferma l'andamento positivo riscontrato nel precedente AA in quanto la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo si è ridotta al 24,3% nel 2022 mentre era pari al 29,5% nel 2021 (ma era pari al 14,3% del 2020). Questo valore è nettamente inferiore rispetto alla media degli altri CdS della stessa area geografica (49,5%) e nazionali (46,1%). Quindi rimane il problema relativo al basso numero di studenti provenienti da altri Atenei italiani, nonostante il CdS abbia organizzato delle giornate di orientamento per gli studenti delle lauree triennali, che sono state rese disponibili a livello nazionale tramite piattaforme digitali.

La CP propone di riservare al consiglio del CdS un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal monitoraggio annuale, e per la messa in atto di soluzioni che riguardano l'internazionalizzazione, l'attrattività e l'esperienza all'estero.

In generale, sebbene l'azione di monitoraggio del CdS venga considerata buona, essa è migliorabile istituendo delle Commissioni ad hoc e programmando delle apposite sedute del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda i percorsi formativi e gli esiti occupazionali, dal Quadro C2 "Efficacia esterna" della SUA-CdS (relativamente all'anno 2022) emerge un'attenta valutazione dei dati relativi all'indagine condotta da AlmaLaurea, dalla quale risulta che il tasso di occupazione è del 88% per gli uomini e dell'44,4% per le donne (n. 39 dottori in Biologia, a tre anni dalla laurea). Questi dati sono sensibilmente inferiori rispetto all'anno 2021 che risultavano essere 100% per gli uomini e 88% per le donne. Tuttavia, il 100% degli intervistati dichiara che le competenze acquisite con la laurea sono state utilizzate e il 63,6% degli intervistati ritiene che la formazione professionale acquisita è molto adeguata.

Sulla base di questi dati la CP suggerisce al CdS di continuare ad aumentare il numero di interlocutori esterni organizzando incontri con realtà del mondo del lavoro in cui vengono presentati i possibili sbocchi lavorativi, al fine di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati.

Dal Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/ tirocinio curriculare o extracurriculare" della SUA-CdS emerge che sono state esaminate le schede di valutazione del tirocinio esterno di 32 studenti che hanno frequentato stage professionali o formativi, compilate da Tutor aziendali di Enti pubblici e imprese private ospitanti. In generale la media delle valutazioni degli studenti tirocinanti è risultata sempre ottima o molto buona e compresa nell'intervallo 7,8-9,8/10. Tanto è vero che al quesito: "Ritiene che ci siano possibilità di un futuro inserimento del tirocinante in azienda?", ben 15 aziende hanno risposto positivamente manifestando l'intenzione di assumere una unità a tempo indeterminato. Si nota, inoltre, che molte aziende auspicano un loro coinvolgimento nelle attività didattiche. Sostanzialmente, i dati confermano l'andamento positivo di questa attività.

Non si propongono specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS sono presenti nel sito web del Dipartimento (DCBB) e nella pagina dell'offerta formativa dell'Università. I verbali dei consigli di CdS sono disponibili in quanto il Presidente del CdS condivide con tutti i docenti un link contenente tutti i verbali approvati.

Nella maggioranza dei casi le schede insegnamento sono complete, in pochi casi le "Modalità di verifica dell'apprendimento" non sono totalmente esaustive.

Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo.

Relativamente al quesito D9 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?", lo score medio ottenuto è pari a 8,77/10 (274 risposte/59 non risposte), appena inferiore rispetto al punteggio relativo al precedente anno accademico (8,8/10) ma superiore a quello del DCBB (8,53/10). Nessun insegnamento ha riportato uno score inferiore a 6/10 per questo quesito.

La CP consiglia al presidente del CdS di continuare a sensibilizzare i docenti interessati a completare le schede didattiche in maniera appropriata ed esaustiva.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si segnalano alcune votazioni pari o inferiori a 5/10 nella valutazione della didattica 2023/2024, non menzionate nei quadri precedenti, relativamente ai quesiti D6 e D7 (METODOLOGIE BIOCHIMICHE (GP004082_GP004082_N0) e D2 (BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE (GP004097_GP004097_N0).

Per quanto riguarda l'insegnamento di Metodologie Biochimiche da un confronto con i rappresentanti degli studenti è emerso che permangono le problematiche dello scorso AA. Si propone al presidente di CdS di sollecitare il docente interessato a migliorare l'insegnamento dove necessario.